

Rigore per vincere e chiudere il caso: Pinardi fa volare la FeralpiSalò

Blitz a Cremona, verdebù concesso allo scadere tra le proteste grigiorosse

Cremonese	0
FeralpiSalò	1

CREMONESE (3-4-1-2) Ravaglia; Marconi (31' st Forte), Briganti, Russo; Guglielmotti, Formiconi (19' st Magnaghi), Rosso, Bianchi, Crialese; Maiorino (31' Djiby), Brighenti, (Galli, Zullo, Gambaretti, Eguelti, Perpetuini, Gargiulo, Benedetti, Ciccone). All.: Pea.

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Caglioni; Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Allievi; Maracchi, Settembrini, Bertolucci (16' st Pinardi), Bracaletti, Tortori (26' st Fabris), Romero. (Polini, Pizza, Carboni, Codromaz, Garuffi). All.: Serena.

ARBITRO Balice di Termoli.

RETE st 45' Pinardi (rig).

NOTE Serata tiepida, terreno in buone condizioni, spettatori 2.743; ammoniti Bianchi, Leonarduzzi, Bracaletti, Russo, Allievi; espulso Djiby al 44' st per fallo da ultimo uomo; calci d'angolo 7-6 (2-2) per la FeralpiSalò; recupero 0' e 3'.

Daniele Ardenghi
Dall'inviato

CREMONA. Incredibile. Proprio lui, Alex Pinardi. Classe, fegato e un buffetto sulla nuca da Michele Serena poco prima di entrare, al 16' della ripresa da cui si intuisce che i rapporti sono in fase di disgelo. Ma è gelato, lui, Alex Pinardi, quando al 45' della ripresa, dal dischetto, trasforma una partita di sofferenza totale in una vittoria clamorosa. La FeralpiSalò espugna lo Zini. Vince 1-0 ed è seconda in classifica. In una sabato sera da cui tutto ti saresti aspettato piuttosto che un esito di questo genere. Va sottolineato: la Cremonese ha protestato moltissimo per un rigore che per i grigiorossi non c'era.

Variazioni. Dire che la FeralpiSalò è rimaneggiata è poco. Fabris - problemi al tendine dell'anca - parte dalla panchina. Serena tiene fuori anche Pinardi, il cui ginocchio non è ancora al cento per cento. Il centrocampo è ridisegnato con Bertolucci interno destro, Settembrini regista e Maracchi dall'altra parte. Panchina lunga, sì, ma non stavolta, quindi. La distinta della Cremonese finisce al numero 22, quella dei leoni del Garda al 18.

Il primo tempo è una faticaccia. I leoni del Garda non riescono a sviluppare gioco. I cinque centrocampisti della Cremonese tengono in scacco il

trio di mezzo dei gardesani. E, sfruttando bene gli spazi in orizzontale, l'undici di Pea crea pericolose situazioni di superiorità sugli esterni.

Crialese ha spazio, ne ha pure Guglielmotti. La FeralpiSalò lotta con convinzione. Frange i flutti, ma non riparte con sufficiente velocità. Le non molte cose che succedono, succedono a destra, dove Bracaletti è vivo, anche se non sempre lucido e non sempre in sincronia con Maracchi. Romero, punto di riferimento centrale, praticamente non ha palloni giocabili, mentre a sinistra la catena Allievi-Bertolucci-Tortori funziona solo in fase di contenimento.

Vivacità. La Cremonese parte forte e dopo 23 secondi Crialese spara in corsa dal limite, mandando a lato. Al 4' Rosso ci prova invece con una bomba da fuori: Caglioni fa buona guardia. Al 14' Russo colpisce di testa su corner calciato dalla destra. Lo stacco è buono, la coordinazione meno. Al 16' si materializza il fantasma di una tipologia di gol preso già altre volte dalla FeralpiSalò in questo primo scorcio di stagione: cross (stavolta di Russo) a spiovere sul secondo palo e colpo di testa (di Bianchi) a incrociare a palombella. Lo spettro svanisce con la palla che sorvola di un nulla la traversa.

La prima palla gol prodotta dai verdebù arriva al 38': Allievi si avventa su una corta respinta della difesa cremonese sugli sviluppi di un corner e libera un sinistro che passa non distante dal palo.

Nella ripresa, al 5', Maracchi appoggia all'indietro per Tantardini, la cui rasoiata dal limite costringe Ravaglia ad accartocciarsi. Ma la pressione della Cremonese torna subito a farsi assfiante e la squadra di Pea fa incetta di calci d'angolo. Serena decide di cambiare.

Fuori Bertolucci, dentro Pinardi e centrocampo ridisegnato.

Rimedi. La mossa pare placare subito le sfuriate grigiorosse.

Un rimedio efficace contro la tosse che scuote il petto della difesa gardesana. La rivoluzione si completa con l'ingresso di Fabris per Tortori, ma al 27', da una palla persa male da Pinardi, la Cremonese arriva al tiro con Maiorino: Caglioni è bravissimo ad allungarsi e a mettere in corner. Serve un tiro di alleggerimento. Ne arrivano tre, li effettuano Maracchi, Tantardini e Settembrini. Non fanno male, ma tengono la Cremo ancora distante, proprio mentre Pea prova la trazione anteriore inserendo Forte e Magnaghi.

Il dolce è nella coda. Al 36' ci prova pure Ranellucci, che arriva però scoordinato sulla punizione arcuata di Pinardi. L'alleggerimento diventa pressione, ma la spinta lascia spazi aperti e Forte sfiora il gol di testa al 40': su un traccian-te in verticale manda di poco alto.

I gardesani allo Zini rimaneggiati soprattutto a centrocampo con Fabris a mezzo servizio

Sul capovolgimeto di fronte i verdebù sono pericolosissimi. Pinardi, Bracaletti e palla dentro per Settembrini: Ravaglia è super e mette in angolo. Poi il finale a sorpresa. Al 43' Cremonese in deci e rigore per la FeralpiSalò.

Settembrini taglia per Maracchi, messo giù dall'ex Lumezzane Djiby. La Cremo protesta: il fallo è avvenuto fuori dall'area. Ma l'arbitro non ci sente: dal dischetto Pinardi spiazza Ravaglia. Sì, proprio lui. Per la vittoria. //

Pagelle FeralpiSalò

5 - Nicholas Caglioni
Tende a battezzare le palle fuori e non sbaglia, ma la cosa ogni tanto fa venire qualche brivido. Sicurissimo, però, in un paio di occasioni in cui la Cremonese potrebbe fare male.

7 - Riccardo Tantardini
Tocca un mare di palloni e si prodiga per coprire sulla sua fascia, presidiata da Crialese e da chi s'inscrive. Spinge, tira, lotta.

6.5 - Omar Leonarduzzi
Un muro contro gli avversari. Si concede un giallo, poi sbaglia pochissimo.

6.5 - Alessandro Ranellucci
Bravo di testa sulle palle che piovono in direzione di Caglioni. Una gara di denti e unghie contro Brighenti e Maiorino.

6 - Nicholas Allievi
L'unica conclusione dei leoni del

Settembrini: «Una vittoria fondamentale per il futuro»

CREMONA. Andrea Settembrini, i centrocampista **tuttofare della compagine verdebù, è stato tra i migliori in campo allo Zini. Schierato dal primo minuto in mezzo al campo al posto di Pinardi, è stato poi spostato nel ruolo di trequartista e da quella posizione nei minuti conclusivi ha servito l'assist a Maracchi nell'azione che ha portato al calcio di rigore che ha deciso la contesa.**

«Io ho dato la palla in profondità, ma ero coperto. Il mio compagno è caduto in area, quindi credo proprio che fosse penalty. Comunque il direttore di gara era convinto della sua decisione, quindi penso che dalla sua prospettiva abbia visto bene».

Grazie a questi tre punti la FeralpiSalò sale a quota 10, a tre dal Bassano: «Abbiamo raggiunto il secondo posto. È giusto così, perché la squadra è stata costruita per rimanere nei quartieri alti della classifica. Stiamo lavorando per questo e dobbiamo dimostrare di essere una buona formazione. Abbiamo fatto grandi partite con ottime squadre ed in questa occasione sono arrivati tre punti fondamentali per il prosieguo del nostro campionato».



Da tre punti. Il rigore di Pinardi. // FOTO REPORTER ZANARDELLI



Applausi. Mister Serena a fine gara

Garda nel primo tempo è sua. Un bel tiro in corsa che si perde a lato. Poi, tanta preziosissima applicazione.

6 - Davide Bertolucci
Si vede poco in fase di costruzione. Principalmente tampona. Una prima da titolare non semplice, ma si guadagna la sufficienza. Dal 16' st Alex Pinardi (6,5), che inventa, sbaglia, crea e poi segna dal dischetto denotando la freddezza e la serenità del veterano. Anche se in mattinata pareva ko, di certo non pronto a giocare. Se poi ci aggiungiamo le voci e le indiscrezioni delle ultime settimane, il quadro è fatto.

7 - Andrea Settembrini
La personalità non manca, e nemmeno la gamba per andare a contrasto e per recuperare il pallone. Poi, quando Serena lo porta più avanti nel finale di gara, si

scopre pure rifinitore. Bellissima la palla per Maracchi in occasione del rigore.

6.5 - Federico Maracchi
Quando accelera non lo prendi. Un trattore che spinge fino alla fine. Fino a quando si fa mettere giù (in area, fuori?) da Djiby. Fattore decisivo.

6.5 - Andrea Bracaletti
Con mestiere ed energia. Guadagna falli e metri. Porta acqua quando davanti è il deserto. Come sempre il suo contributo non manca.

6 - Loris Tortori
Voglia e brio, ma poca concretezza davanti. Si sacrifica, giostrando spesso da centrocampista aggiunto. Dal 21' st **Vittorio Fabris (6,5)**, che - pur acciaccato - risulta spesso imprendibile.

6 - Niccolò Romero
Fa quello che può con quasi zero

palle giocabili. Anche lui però porta il suo mattoncino prezioso alla costruzione di una vittoria che resterà memorabile. //

DARD

L'arbitro

6 - Antonello Balice
Tutto ruota attorno al rigore. Prima di quella chiamata non sbaglia nulla. Dalle immagini il fallo sembra sia fuori, dalle fotografie potrebbe essere dentro. Nell'occasione è contestatissimo.

Cremonese

6.5 Ravaglia; **5.5** Marconi (31' st Forte 5.5), **5.5** Briganti, **6.5** Russo; **6** Guglielmotti, **6** Formiconi (19' st Magnaghi 5.5), **6** Rosso, **6** Bianchi, **6.5** Crialese; **5.5** Maiorino (31' Djiby 4.5), **5.5** Brighenti.



L'episodio. Djiby atterra Maracchi: rigore ed espulsione per l'ex Lumezzane

Serena avverte: «Adesso arriva la parte difficile»



Che gioia. L'esultanza di gruppo dei giocatori della FeralpiSalò

Nel dopo gara

Pasini euforico: «Questa vittoria cancella la delusione interna col Bassano»

CREMONA. «Gli acciai della Feralpi battono i coils dell'Arvedi». È lo stesso Giuseppe Pasini a suggerire il titolo «siderurgico» da prima pagina al termine della sfida tra Cremonese e FeralpiSalò. Il presidente del club gardesano è euforico per il successo ottenuto allo «Zini», che proietta la sua squadra in seconda posizione alle spalle del Bassano nel girone A.

«È stata una vittoria straordinaria - commenta - perché qui a Cremona non avevamo mai

punti pesantissimi». Il match è stato deciso anche dai cambi nella ripresa: «Ho inserito due acciaccati (Fabris e Pinardi, ndr) e abbiamo vinto. Non si erano allenati bene in settimana, ma in campo hanno fatto una grande prestazione. Sono contento, perché significa che il gruppo c'è e posso contare su tutti i giocatori che ho a disposizione».

Alex è nel gruppo. Proprio Pinardi, dopo l'esclusione di due settimane fa che alzò un vespaio di polemiche, è stato l'autore del gol della partita: «Anche questa settimana Alex non ha potuto allenarsi pienamente - dice Serena - perché sentiva ancora dolore al ginocchio. Però si è messo ugualmente a disposizione con grande attaccamento. Sapevo che nel corso della partita sarebbe tornato molto utile, perché ci serviva la sua qualità. E così è stato: ha deciso la partita».

Tre vittorie su tre lontano da Salò. Dopo aver vinto ad Alessandria e a Busto Arsizio, i Leoni del Garda sbancano anche Cremona: «Spero però di trovare continuità anche al Turina. In casa abbiamo affrontato solo le formazioni veramente forti, che io stesso mettevo davanti a noi nella griglia di partenza del campionato. Ci siamo comunque comportati bene, anche se non siamo riusciti a vincere con Bassano e Padova».

La FeralpiSalò ora è in zona play off: «È troppo presto per fare bilanci, anche se per adesso abbiamo affrontato solo grandi squadre e questo tour de force non è ancora finito. Ora dobbiamo affrontare Südtirol e Reggiana e anche in queste due gare non avremo vita facile. Passato questo ciclo terribile però dovremo tenere la guardia alta, perché se sbagliamo atteggiamento, rischiamo di perdere partite che sulla carta sembrano più facili». //

ENRICO PASSERINI

Il punto Bassano va scivolone del Padova

Il Bassano guida il girone A di LegaPro con tre punti sulla FeralpiSalò grazie al 2-0 interno sul Cuneo firmato dai gol di Falzerano al 6' pt e Misuraca al 43' pt. Gli altri marcatori: Padova-Südtirol 0-2 (13' pt e 26' pt Maritato); Pro Patria-Pordenone 1-4 (pt 25' Cattaneo, 34' De Agostini; st 7' Taino -PP-, 16' Pasa, 19' De Cenco); Alessandria-AlbinoLefte 2-1 (pt 46' Sosa -Ale-; st 29' Soncini -Alb-, 43' Mezavilla -Ale-); Pavia-Cittadella 1-2 (pt 44' Bobb -C-; st 36' st Ferretti su rigore -P-, 43' autogol di Biasi -C-); Giana Erminio-Pro Piacenza 1-2 (st 7' Rantieri -PP-, 46' Ruffini -PP-, 51' Bruno -G-); Mantova-Reggiana 0-2 (pt 6' Arma; st 44' Giannone).

Cartellino rosso Turno ricco: ben sei le espulsioni

Oltre alle due contro giocatori del Renate, ieri hanno chiuso in dieci anche Pavia, Cittadella, Alessandria e Cremonese.

«Il problema? È soltanto il ginocchio...»

Alex Pinardi

Il centrocampista ringrazia lo staff medico: «Mi hanno rimesso in piedi»

CREMONA. Caso chiuso. Pinardi entra e regala la vittoria alla FeralpiSalò.

È pensare che Alex è rimasto in dubbio fino all'ultimo. Inevitabile domandargli qualcosa sulle ultime settimane che lo hanno visto protagonista di un «caso». Lui però dribbla sapientemente: «Il mio problema è fisico. Il ginocchio mi ha dato noia durante la settimana, ma io volevo eserciarci a tutti i costi. Per questo ringrazio lo staff medico che è riuscito a rimettermi in piedi per questa gara. Era logico che non potevo partire dall'inizio: infatti per giocare ho dovuto per forza fare un antidolorifico. Mi sono reso disponibile e sono contento di essere entrato. La partita era maschia, difficile, contro una squadra molto ben messa in campo. Noi - dice ancora il centrocampista di Urigo d'Oglio - abbiamo ribattuto colpo su colpo e nel finale, quando si sono aperti gli spazi, abbiamo avuto tante occasioni per segnare».

Il rigore è arrivato in extremis: «Rispetto all'anno scorso sono già arrivati due penalty in più. Sinceramente non so se c'era, i miei compagni dicevano di sì. Io invece ero lontano

LEGAPRO GIRONE A

Giornata 5

Alessandria-AlbinoLefte	2-1
Bassano-Cuneo	2-0
Cremonese- FeralpiSalò	0-1
Giana Erminio-Pro Piacenza	1-2
Mantova-Reggiana	0-2
Padova-Südtirol	0-2
Pavia-Cittadella	1-2
Pro Patria-Pordenone	1-4
Renate- Lumezzane	0-2

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Bassano	13	5	4	1	0	9	2
FeralpiSalò	10	5	3	1	10	4	6
Pavia	9	5	3	0	2	10	6
Pordenone	9	5	2	3	0	7	3
Reggiana	9	5	2	3	0	6	2
Südtirol	9	5	3	0	2	6	5
Cittadella	8	4	2	2	0	5	3
Giana Erminio	8	5	2	2	1	5	4
Padova	8	5	2	2	1	5	4
Alessandria	7	5	2	1	2	4	5
Cremonese	6	5	1	3	1	5	5
Lumezzane	6	5	2	0	3	5	5
Pro Piacenza	6	5	1	3	1	5	6
Mantova	5	5	1	2	2	6	8
Renate	3	5	0	3	2	1	4
AlbinoLefte	3	5	1	0	4	3	7
Pro Patria	0	4	0	4	2	15	0
Cuneo	0	5	0	0	5	3	9

1* classificata in Serie B - 2* e 3* al play off e 2 migliori quarte. Dalla 14* alla 17* al play out - 18* in Serie D

Prossimo turno: 10/10/2015

Lumezzane-Pro Patria	ore 14.00
Cuneo-Mantova	ore 15.00
Südtirol- FeralpiSalò	ore 15.00
AlbinoLefte-Pavia	ore 17.30
Giana Erminio-Bassano	ore 17.30
Pordenone-Cremonese	ore 17.30
Pro Piacenza-Alessandria	ore 17.30
Cittadella-Padova	ore 20.30
Reggiana-Renate	ore 20.30



Avanti così. L'esultanza di coppia Fabris-Pinardi

dall'azione e non ho visto bene, quindi non posso giudicare. L'arbitro però ha espulso il giocatore, quindi ha applicato alla lettera il regolamento. Come l'ho tirato? Sinceramente pensavo di calciarlo dall'altra parte, ma all'ultimo secondo ho cambiato idea ed è andata bene. Secondo me se il portiere avesse intuito la direzione del tiro non l'avrebbe presa, perché era molto angolato».

«La vittoria era fondamentale: «Sono felicissimo di questo successo, abbiamo fatto benissimo. L'importante è continuare a giocare in questo modo anche nelle prossime partite. Vincere è sempre importante per lo spogliatoio, perché fa morale. Ora dobbiamo prepararci ad un'altra trasferta molto difficile, contro il Südtirol a Bolzano. Sarà tosta ma ce la metteremo tutta per vincere». //

E.P.A.S.